REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Titolo TRIAGE BIFASICO

ID Evento 25-280832

Tipologia Evento RES

Data Inizio 30/01/2025

Data Fine 30/01/2025

Date Intermedie

Durata 08:00

Professioni / Discipline

Infermiere	Infermiere
Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatria Biochimica clinica Cardiochirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia

Numero partecipanti 12

Obiettivo Strategico Nazionale (18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi, incluse le malattie rare e la medicina di genere

Data di stampa: 23/08/2025

Obiettivo Strategico Regionale (7) Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche

Costo 0.00

Crediti 12.8

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
Serena	Rizzini	Medico Pronto Soccorso Vicenza, Istruttore Corso Triage Regione Veneto

Docente/ Relatore/ Tutor

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
Serena	Rizzini	DOCENTE	sostituto
Matteo	Peripoli	TUTOR	titolare
Giacomo	Maroso	TUTOR	sostituto
Enrico	Rezzara	DOCENTE	sostituto
Assunta	Guazzo	TUTOR	sostituto
Assunta	Guazzo	DOCENTE	sostituto
Luca	Zordan	DOCENTE	sostituto
Alba	Capra	DOCENTE	titolare
Samuele	Menzato	DOCENTE	titolare
Marta	Carli	DOCENTE	sostituto
Matteo	Peripoli	DOCENTE	sostituto
Enrico	Rezzara	TUTOR	sostituto
Luca	Zordan	TUTOR	sostituto
Miranda	Zoleo	DOCENTE	sostituto
Marina	Mengardo	DOCENTE	sostituto
Nicola	Tognazzo	DOCENTE	sostituto
Giacomo	Maroso	DOCENTE	sostituto
Miranda	Zoleo	TUTOR	sostituto
Miranda	Zoleo	TUTOR	titolare

Verifica Apprendimento Questionario (test)

Segreteria Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Nell'Atto di Intesa Stato Regioni del 17 maggio 1996, Il triage, è definito come "il primo momento di accoglienza e valutazione di pazienti in base a criteri definiti che consentano di stabilire la priorità di intervento"; consente la definizione dei motivi di accesso al sistema dell'emergenza e del livello di criticità; da esso dipendono i percorsi e i tempi di gestione.
La Regione Veneto, recependo tale Atto con la DGR 1888 del 23 dicembre 2015, approva un documento con gli indirizzi operativi per lo svolgimento dell'attività di triage di Pronto Soccorso, introduce l'attività di triage infermieristico avanzato, finalizzata alla presa in carico infermieristica con avvio dei percorsi post triage e all'attivazione di Percorsi Brevi per problemi minori e indica la necessità di specifica formazione.
Nell’allegato A alla DGR 1888 del 23 dicembre 2015 viene esplicitato come “una formazione adeguata e continua riduce sensibilmente i rischi di una errata attribuzione di codice di priorità,

aumenta i livelli di appropriatezza dell'intervento, nonché la qualità e la sicurezza della prestazione erogata".

Risultati attesi

4: essere in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici e conoscere gli indirizzi operativi locali.

3: sapere descrivere le singole schede relative al trauma, con i rispettivi discriminatori di rischio e la metodologia di triage per i pazienti pediatrici nel pronto soccorso generale. Essere in grado di individuare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale.

2: saper descrivere le singole schede dei problemi medici maggiori con i relativi discriminatori di rischio; la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto.

1: saper descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di accesso e avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi cardine. Sapere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nel sintomo cardine.

Programma del 30/01/2025

Provincia Sede VICENZA

Comune Sede VICENZA

Indirizzo Sede Aulss8, contrà San Bortolo 85

Luogo Sede Polo Formativo

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:00	08:15	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:15	08:45	Il triage: normativa 1888/15 Triage di accesso: la metodologia	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	1: saper descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di accesso e avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi cardine. Sapere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nel sintomo cardine.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
08:45	09:45	Alterazioni delle funzioni vitali e sintomi cardine (dispnea, cardiopalmo e sincope). Criteri di accesso: identificazione del problema principale identificazione delle priorità di rischio	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo	1: saper descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di accesso e avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi cardine. Sapere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

			Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nel sintomo cardine.		
09:45	10:30	Le domande da porre al paziente Triage avanzato Stratificazione del rischio. Trattamento infermieristico	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	1: saper descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di accesso e avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi cardine. Sapere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nel sintomo cardine.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
10:30	10:45	PAUSA				
10:45	12:30	Problemi Maggiori Triage di accesso • Dolore toracico, addominale e dorsale • Febbre • Dolore addominale, lombare e pelvico • Cefalea • Disturbi neurologici • Disturbi psichici • Intossicazione • Allergia/anafilassi • Emorragie non • traumatiche • Dolore acuto a un arto • Gravidanza Identificazione del problema principale e delle priorità di rischio Quali domande porre al paziente	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	2: saper descrivere le singole schede dei problemi medici maggiori con i relativi discriminatori di rischio; la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
12:30	13:00	Problemi medici specifici Triage avanzato: • Stratificazione del rischio • Trattamento Infermieristico	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan	2: saper descrivere le singole schede dei problemi medici maggiori con i relativi discriminatori di rischio; la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

			Rizzini			
13:00	14:00	PAUSA				
14:00	15:15	Trauma: schede, casi clinici: • Trauma maggiore • Trauma minore Applicazione pratica	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	3: sapere descrivere le singole schede relative al trauma, con i rispettivi discriminatori di rischio e la metodologia di triage per i pazienti pediatrici nel pronto soccorso generale. Essere in grado di individuare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
15:15	16:00	Triage pediatrico: Schede, casi clinici Applicazione pratica	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	3: sapere descrivere le singole schede relative al trauma, con i rispettivi discriminatori di rischio e la metodologia di triage per i pazienti pediatrici nel pronto soccorso generale. Essere in grado di individuare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:00	17:00	Il contesto locale	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini	4: essere in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici e conoscere gli indirizzi operativi locali.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
17:00	17:30	Casi clinici Conclusione dei lavori	Zordan Zoleo Mengardo Zoleo Rezzara Guazzo Menzato Maroso	4: essere in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici e conoscere gli indirizzi operativi locali.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

			Maroso Peripoli Rezzara Guazzo Carli Zoleo Capra Peripoli Tognazzo Maroso Zordan Rizzini			
17:30	18:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				

Data di stampa: 23/08/2025